

Potenza, 13/03/2023

Al Reparto Carabinieri Forestali Biodiversità
Martina Franca (TA)
fta43486@pec.carabinieri.it

E p.c. Alla Provincia di Potenza
Settore Ambiente
protocollo@pec.provinciapotenza.it

Alla Provincia di Matera
Settore Ambiente
provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it

Al Parco Nazionale del Pollino
parcopollino@mailcertificata.biz

Al Parco Nazionale Val d'Agri Lagonegrese
parcoappenninolucano@pec.it

Al Parco Regionale Murgia Materana
parcomurgia@cert.ruparbasilicata.it

Al Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane
parcogallipolicognato@cert.ruparbasilicata.it

Al Parco Regionale del Vulture
protocollo@pec.parcoregionalevulture.it

Al Reparto Carabinieri Forestali Biodiversità
Potenza
Fpz42729@pec.carabinieri.it

Al Sig. Presidente della Giunta
presidente.giunta@cert.regione.basilicata.it

All'Ufficio per il controllo di Gestione e la
Misurazione della Performance
ufficio.valutazione.merito@cert.regione.basilicata.it

Oggetto: Proposta D.G.R. – procedura di semplificazione dei procedimenti di V.Inc.A – Attuazione Linee Guida Regionali – Prevalutazioni. Riscontro nota prot. 26/87 – 4. Precisazioni e chiarimenti.



In riscontro alla nota in oggetto indicata, al fine di realizzare l'obiettivo perseguito della condivisione degli esiti del giudizio di preavvalutazione effettuato in merito agli interventi di cui all'allegato 2 alla proposta di Deliberazione di Giunta Regionale di che trattasi, si chiarisce nel merito quanto da Lei eccepito.

In via preliminare si evidenzia che il verbale trasmesso è il risultato sintetico del dibattito intervenuto nel corso della riunione di concertazione del 09/03/2023, all'esito del quale sono state per altro recepite le proposte da Lei avanzate.

Rispetto alla da Lei "ritenuta illegittimità della procedura adottata in merito alla preavvalutazione unilaterale ed ex se da parte della Regione Basilicata degli interventi riportati nell'allegato 2 della bozza di D.G.R., nonché della disciplina riguardante il taglio dei boschi, senza procedere allo svolgimento di un preventivo screening di incidenza", in quanto sarebbe in contrasto con quanto previsto dal cap. 2.3 delle Linee Guida nazionali per la V.Inc.A. si fa rilevare che la procedura posta in essere si è sostanziata nel preventivo svolgimento di un'azione volta a preavvalutare gli effetti degli interventi di che trattasi sui siti oggetto di protezione.

Nello specifico, tale preavvalutazione è stata svolta attraverso il "Gruppo per la semplificazione" istituito all'interno della Direzione scrivente, sulla base – come già ampiamente dedotto ed argomentato nella bozza di D.G.R., nonché in sede di riunione di concertazione – delle peculiarità oggettive degli interventi riportati nell'allegato 2 e, quindi, al fine di accertare se essi potessero essere idonei ad incidere con effetto negativo sugli habitat e sulle specie ornitiche presenti nei Siti Rete Natura 2000.

L'attività svolta, in ossequio al principio di semplificazione dell'azione amministrativa e al divieto posto dalla L. 241/1990 di aggravio del procedimento amministrativo, si è avvalsa, attraverso i lavori del Gruppo di Lavoro interno, delle valutazioni già effettuate in precedenti atti e sulla base degli esiti della costante attività di monitoraggio svolta e degli obiettivi di tutela e conservazione, coerentemente altresì con l'esclusione degli stessi dall'obbligo dell'autorizzazione paesaggistica proprio in considerazione della inidoneità oggettiva dei medesimi a produrre effetti significativi sul contesto naturale circostante, ai sensi del paragrafo 2.3 delle Linee Guida Nazionali, che testualmente recita: "Pertanto le Autorità competenti, sulla base dei dati di monitoraggio, della conoscenza degli obiettivi di conservazione, nonché della disponibilità di carte degli habitat a scale adeguate e di mappe di distribuzione delle specie di interesse comunitario, possono individuare siti o porzioni di sito nelle quali determinati interventi sono da ritenersi non significativamente incidenti sui siti Natura 2000 stessi."

Altresì, al fine dimostrare con evidenza oggettiva e fattuale la legittimità del procedimento posto in essere, si evidenzia che la riunione del 09/03/2023 aveva la precipua finalità di coinvolgere nel processo decisionale gli Enti Gestori dei Siti Natura 2000, in conformità a quanto disposto dal par. 2.3 delle Linee Guida Nazionali, per altro recepite con Deliberazione di Giunta Regionale n.473 del 11 giugno 2021.

A tal riguardo il verbale, quale esito sintetico della riunione, veniva inviato agli Enti Gestori per opportuna complessiva conoscenza e come da prassi, per recepire, ove sussistenti, eventuali modifiche o integrazioni al testo redatto, soprattutto per gli Enti assenti all'incontro, garantendo ulteriormente, in tal modo a tutti i soggetti interessati l'effettiva partecipazione al confronto sul tema in esame; motivo per cui lo stesso risulta privo della sottoscrizione; si prende atto che Ella ha preferito lo strumento della "Diffida" piuttosto che lo strumento della mera richiesta di modifiche e/o integrazioni più consone alla collaborazione tra Enti ed Istituzioni.

Tutto quanto sopra esposto destituisce di fondamento anche la censura relativa alla tempistica di convocazione dell'incontro che avrebbe impedito l'esame della documentazione oggetto della riunione di concertazione; disguidi possono accadere e per essi si rinnovano le scuse già formulate al tavolo.



Pertanto, asserito che la scrivente **“Autorità Competente”**, ha posto in essere un procedimento legittimo ed ispirato alla massima condivisione e collaborazione, si osserva ribadendo quanto già esposto nel corso del dibattito, che le Sue considerazioni si fondano su una arbitraria e soggettiva interpretazione delle Linee Guida Nazionali (che per altro non hanno alcun valore normativo ma esclusivamente di indirizzo) e su una errata valutazione circa la potenziale incidenza che gli interventi di cui all’all. 2 potrebbero avere sui Siti Rete Natura 2000 e della natura pre valutativa dell’attività concretamente svolta (non elenchi *“di semplici esclusioni...in assenza di opportune verifiche preliminari”* bensì elenchi di casistiche già pre valutati, rif. All. 2).

Si coglie inoltre l’occasione, come per altro già evidenziato nel corso della riunione, che gli interventi di cui all’allegato 2 restano comunque assoggettati alle autorizzazioni, assenti, nulla osta previsti dalla normativa vigente, in capo agli Enti preposti e che gli interventi prevalutati possono rientrare in attività di controllo e verifiche in itinere o ex post al fine di garantire il rispetto degli obiettivi perseguiti con la V.Inc.A.

Da tutto quanto sopra esposto, dedotto e rilevato, consegue che il verbale relativo alla riunione resta confermato nel contenuto, compreso l’accoglimento delle proposte di modifica da Lei avanzate in sede di riunione, e che nel testo della D.G.R. sarà data evidenza della presente corrispondenza e del parere da Lei reso e consegnato in occasione della riunione.

Si allegano alla presente la nuova formulazione della proposta di D.G.R. in oggetto e il verbale in cui viene eliminata la dicitura *“letto, confermato e sottoscritto”*, comprensivo, come richiesto, del parere da Lei reso e della successiva corrispondenza.

Il Direttore Generale
Ing. Roberto Tricomi

Ref. P.O. Politiche comunitarie e interconnessione con bilancio direzionale

Dott. Ing. Carlo Gilio

Consulente: Avv. Pasqua Mattia